



## SISTEMA DI VALUTAZIONE

<b>Premessa teorica</b>
<b>I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative</b>
- Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.
- Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani.
- Impegni sostenibili e credibilità della verifica.
- Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.
- Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.

### Normativa vigente

Gli attuali riferimenti normativi in merito alla valutazione degli alunni sono:

- ✓ LEGGE 107/2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- ✓ DLGS 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- ✓ DM 741/2017: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- ✓ DM 742/2017: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado;
- ✓ Circolare MIUR N. 1865/2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- ✓ Nota Ministeriale del 07/02/2023 recante informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa e educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi. Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico di alunni e studenti.

## **Fasi della valutazione**

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

**1° FASE:** costituita dalla **diagnosi iniziale** e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

**2° FASE:** costituita dalla **valutazione del docente**, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto, tra l'altro, di:

- livello di partenza;
- atteggiamento nei confronti della disciplina;
- metodo di studio;
- costanza e produttività;
- collaborazione e cooperazione;
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria).

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:

	I° QUADRIMESTRE	II° QUADRIMESTRE
	Numero minimo verifiche	Numero minimo verifiche
<b>VERIFICHE SCRITTE E/O ORALI</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

**3° FASE:** costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, **non inferiore al 4**.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente;
2. livello di partenza e percorso di sviluppo;
3. impegno, partecipazione, interesse e rendimento globale;
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare;
5. risultati di apprendimento.

**4° FASE:** costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

## **Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie**

- ✓ colloqui Individuali;
- ✓ registro Elettronico;
- ✓ bacheca Genitori;
- ✓ eventuali Comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere).

La scuola si deve far carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

## **Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione**

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, e, nella scuola secondaria di I grado, dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Relativamente agli alunni disabili, si terrà conto dei criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto. Il personale docente esterno e interno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **Osservazioni sistematiche**

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino saranno osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione renderà visibile la modalità e il percorso di formazione e permetterà di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

### **Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia**

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

## **Tempi della valutazione**

1. **All'inizio dell'anno scolastico** per conoscere la situazione di partenza.
2. **Durante l'anno scolastico** nell'ambito dei percorsi didattici proposti.
3. **Al termine dell'anno scolastico** per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini e della qualità dell'attività educativa.
4. **A conclusione dell'esperienza scolastica** in un'ottica di continuità con la famiglia e la scuola elementare (v. fascicolo personale).

Per gli alunni prescolari in uscita dalla scuola dell'infanzia, viene elaborato un documento, realizzato sulla base dei campi d'esperienza, che certifica le competenze raggiunte alla fine del percorso formativo. Il documento viene consegnato alle famiglie e inserito nel fascicolo personale dell'alunno. All'inizio del nuovo percorso scolastico il documento viene visionato dai docenti delle classi prime in occasione degli scambi di continuità tra i diversi ordini di scuola.

## **Modi della valutazione**

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" si utilizzerà una molteplicità di strumenti:

**Osservazioni sistematiche** con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...);

**Osservazioni occasionali** con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...);

**Documentazione** (elaborati, griglie per la raccolta dei dati)

**Tabulazione dei dati**

Saranno oggetto della valutazione le seguenti attività:

### **Elaborati grafico-pittorici**

- ✓ disegni liberi;
- ✓ pitture;
- ✓ percorsi grafici;
- ✓ schede di completamento del segno grafico ...

### **Comunicazione verbale**

- ✓ formulazione di domande;
- ✓ esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi

spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....

### **Esercitazioni pratiche**

- ✓ composizioni con materiale strutturato e non;
- ✓ organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche;
- ✓ elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari;
- ✓ abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare ...

### **Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia**

Le osservazioni sono misurate tramite i seguenti indicatori :

- ✓ **SI**= competenza pienamente raggiunta
- ✓ **IN PARTE** = competenza mediamente raggiunta
- ✓ **NO** = competenza da migliorare

### **Tabulazione dei dati**

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico.

Sono presi in esame i seguenti aspetti:

- ✓ **Il sé e l'altro**
- ✓ **Il corpo e il movimento**
- ✓ **Immagini, suoni, colori**
- ✓ **I discorsi e le parole**
- ✓ **La conoscenza del mondo**

Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra 3, 4 e 5 anni.

### **Fasi della valutazione**

- ✓ **Valutazione iniziale:** individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- ✓ **Valutazione formativa:** controlla e regola il processo di apprendimento
- ✓ **Valutazione sommativa:** registra i risultati ottenuti



## SCUOLA PRIMARIA

### **Criteri di Valutazione Comuni**

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno.

Già dallo scorso anno scolastico sono cambiate le modalità di valutazione per la Scuola Primaria in seguito all'emanazione dell'Ordinanza Interministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020. Le linee guida definiscono un impianto valutativo centrato sul passaggio da un approccio orientato alla valutazione sommativa, espressa da livelli numerici, ad uno orientato alla valutazione formativa, in grado di produrre giudizi con un maggiore potere informativo nei confronti di allievi e famiglie e di indirizzare con chiarezza gli sforzi di tutti gli attori nella direzione del miglioramento dell'allievo. La valutazione è uno strumento essenziale per mettere in atto una didattica tesa a far emergere, valorizzare e incrementare le potenzialità di ciascuno, attraverso la rilevazione delle situazioni di partenza e il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi, a patto che sia pensata per promuovere l'apprendimento e non solo per monitorarlo.

In ragione di queste considerazioni, i diversi team delle cinque classi della Scuola Primaria hanno attuato un lavoro di riflessione e rielaborazione dei singoli obiettivi d'apprendimento; obiettivi che, pur basandosi sulle Indicazioni Nazionali, rendano più performante il processo di accompagnamento formativo che la nuova valutazione presuppone.

Quattro sono i cardini che i docenti hanno preso in considerazione per progettare un buon impianto di valutazione formativa:

1. la definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di operazioni cognitive empiricamente rilevabili;
2. la definizione di criteri chiari per stabilire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
3. la formulazione di giudizi globali personalizzati per ogni allievo, in grado di supportare percorsi efficaci di intervento;
4. la coerenza della valutazione periodica con la Certificazione finale delle competenze dell'allievo, da rilasciare al termine della classe quinta.

I docenti si propongono di raccogliere più dati possibili:

- attraverso l'osservazione delle prestazioni che l'allievo mette in atto in risposta a specifiche consegne valutative;
- attraverso il colloquio con l'allievo, focalizzato sull'esperienza da lui compiuta nello svolgere tali

consegne;

Per quanto riguarda la valutazione in itinere riferita alle prove di verifica, il collegio dei docenti, nella singola composizione segmentaria di Scuola Primaria, ha elaborato una serie di giudizi. Tali giudizi sono stati formulati in modo da riferirsi alla prestazione durante la prova e concorrono al lavoro di osservazione sul processo di sviluppo dell'alunno. Si elencano qui di seguito i quattro livelli deliberati che verranno comunicati alla famiglia su registro elettronico sotto forma di "nota comunicativa generica":

- **livello 1: prova pienamente superata**
- **livello 2: prova adeguatamente superata**
- **livello 3: prova sostanzialmente superata**
- **livello 4: prova parzialmente superata**

### **Criteria di Valutazione Trasversale di Educazione Civica**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission del nostro istituto che, ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita, ha tra le finalità principali il successo formativo di tutti e di ciascuno. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. L'attività didattica trasversale prevista prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volta alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

### **Criteria di Ammissione alla Classe Successiva**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria è normata dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla

classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione” e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, “tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie”. La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, “sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti” qui di seguito indicati:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;
- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

Nel processo valutativo che porta alla decisione della non ammissione viene coinvolta la famiglia. Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale di scrutinio.

### **Rilevazioni Nazionali Invalsi Scuola Primaria**

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### **Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola stabilisce annualmente i criteri di deroga per i casi eccezionali che dovranno essere congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

### **Criteri di Deroga** (delibera del collegio docenti n°10 del 9/09/2022)

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, visite specialistiche ospedaliere, day hospital).
2. Assenze riconducibili all'emergenza epidemiologica legata alla diffusione della SARS-COV 2 (sintomatologia assimilabile Covid 19, isolamento fiduciario, quarantena).
3. Assenze non continuative, ma ripetute, che sono dovute a patologie o a situazioni di malessere fisico e/o psicologico, difficilmente documentabili e che presentano ricadute negative sul singolo allievo, alle lezioni curriculari, soprattutto in presenza di disabilità gravi, saranno analizzati dal singolo CdC per valutarne la fondatezza.
4. Assenze legate alla professione di diversi credo religiosi (festività, giorno di riposo del sabato).
5. Terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia (certificati da strutture competenti).
6. Gravi problemi di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e motivi di salute, attestati da autodichiarazione, di un componente del nucleo familiare entro il 2° grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali).
7. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni

riconosciute dal C.O.N.I.

8. Partecipazione ad attività culturali e artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici percorsi formativi seguiti, come già indicato nell'art. 3.
9. Assenze dovute a diverse confessioni religiose.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica. Tale documentazione deve essere fornita al Coordinatore della classe e inserita nel fascicolo personale dello studente. È compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa. Infatti l'alunno deve mostrare di aver raggiunto un livello di competenze e un grado di maturazione personale tali da non creare difficoltà al proseguimento degli studi.

### **Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo**

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 e successive modifiche, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.
- aver sostenuto le prove standardizzate di rilevazione INVALSI.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione alla classe successiva ed all'esame di Stato deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

**I criteri per la non ammissione** (delibera del collegio docenti n°5 del 26/05/2022) **sono:**

- ✓ gravi insufficienze (voto 4) in almeno **quattro discipline qualsiasi;**
- ✓ insufficienze gravi (voto 4) insieme a insufficienze non gravi (voto 5) in almeno **cinque discipline qualsiasi;**
- ✓ insufficienze non gravi (voto 5) in almeno **sei discipline qualsiasi.**

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6 dell'ordinanza sugli esami di stato per la scuola secondaria di primo grado dell'anno scolastico 2021/2022.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

## **Valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e insufficiente) riportato nel documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

## **Rilevazioni Nazionali Invalsi Scuola Secondaria di primo grado**

Gli alunni, compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017.

La partecipazione alle prove standardizzate costituisce requisito d'ammissione all'esame di Stato conclusivo.

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista (articolo 2, DM 742/2017). Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

## **Voto di ammissione all'Esame di Stato** (delibera del collegio docenti n°6 del 26/05/2022)

Il Consiglio di Classe stabilisce il voto di ammissione, attraverso il seguente criterio di calcolo:

- A. media delle valutazioni del curriculum personalizzato assegnata nello scrutinio finale dei due anni precedenti conclusi con l'ammissione, esclusi i giudizi di religione cattolica o attività alternative e comportamento, **pari al 20% del voto totale (20%+20%= 40%)**;
- B. media delle valutazioni del curriculum personalizzato assegnata nello scrutinio finale del terzo anno, esclusi i giudizi di religione cattolica o attività alternative e comportamento, **pari al 60% del voto totale**;
- C. Il voto di ammissione dovrà essere aumentato di cinque decimi di punto sulla media del triennio in presenza di valutazione "**ottimo**" nel comportamento al termine del terzo anno;
- D. potrà essere incrementato, inoltre, sempre di cinque decimi di punto, per:
  - ✓ partecipazione attiva e desiderio di apportare contributi all'attività didattica;
  - ✓ impegno nel lavoro personale e in classe;
  - ✓ acquisizione di un autonomo metodo di lavoro;
  - ✓ progressi significativi rispetto alla situazione di partenza;
  - ✓ competenze specifiche e spiccate in qualche disciplina.

La possibilità di incremento prevista dal punto D) sarà valutata a piena discrezione del Consiglio di Classe in sede di scrutinio con **approvazione a maggioranza**.

## **Svolgimento ed esito dell'esame di Stato**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (disciplinato dal DM 741/2017 e dalla nota Ministeriale del 07/02/2023) è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'allunno anche in funzione orientativa.

La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte (prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento; prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche; prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate) ed un colloquio, valutati con



votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la loro correzione e la valutazione. Predispone inoltre la griglia di valutazione del colloquio e i criteri per l'attribuzione della lode. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017.
- c) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate, come disciplinata dall'articolo 9 del DM 741/2017.

Il colloquio (disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017) è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prenderà in considerazione anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva, a norma dell'art. 13 del DM sopracitato, espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media (non arrotondata) dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. L'esame di stato anche per i privatisti si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione (con deliberazione a maggioranza), in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

## **Criteri per la proposta della lode** (delibera del collegio docenti n°7 del 26/05/2022)

La sottocommissione potrà proporre alla commissione, in sede di riunione plenaria di ratifica, l'attribuzione della lode per le alunne e gli alunni che abbiano conseguito i seguenti risultati nel corso del triennio e i seguenti risultati nelle prove d'esame:

- ✓ ammissione alla classe seconda con valutazione **non inferiore a 9/10** (arrotondato all'unità successiva);
- ✓ ammissione alla classe terza con valutazione **non inferiore a 9/10** (arrotondato all'unità successiva);
- ✓ ammissione all'esame con valutazione **non inferiore a 10/10**.

Inoltre, la media delle prove d'esame (tre prove scritte + colloquio) deve essere **pari o superiore a 9.50** e, per quanto concerne il comportamento, le alunne e gli alunni devono aver conseguito nell'ambito del triennio **almeno due valutazioni finali pari a 'OTTIMO' e una valutazione finale pari a 'DISTINTO'**.

## **Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 - L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo

individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisponde, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Come espressamente approvato dal Collegio dei Docenti, criteri che orienteranno la valutazione sono:

- A. Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo;
- B. Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità;
- C. Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni, ...);
- D. Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali.

I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo. Relativamente all'Esame di Stato, ciascuna sottocommissione

proporrà alla commissione uno specifico documento di valutazione del candidato disabile, comprendente griglie di valutazione personalizzate per le diverse prove, adatte ad ogni specifico caso.

### **Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono stabilite nell'art. 11 del D.Lgs. 62 del 2017 e sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, questi devono essere stabiliti per ciascuna disciplina e indicati nel piano didattico personalizzato.

Si sottolinea che ciò che si adotta deve essere poi attivato concretamente nel rispetto del piano didattico personalizzato predisposto. Da ciò l'obbligo per i Consigli di Classe di riportare a verbale, in fase di monitoraggio del PDP, non genericamente gli strumenti e le misure adottate ma l'applicazione effettiva di quanto stabilito e approvato.

In caso di gravità del disturbo specifico di apprendimento, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o l'alunna, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

### **Esame di Stato alunni con DSA**

In base a quanto previsto dal DM 62/2017, per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare misure specifiche alle alunne e agli alunni con DSA, come da specifiche che seguono:

**Tempi più lunghi:** per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari (art. 11 comma 11). Tali decisioni andranno inseriti all'interno del piano didattico personalizzato.

**Apparecchiature e strumenti informatici:** la norma prevede l'utilizzo di apparecchiature e di strumenti informatici, consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga

pregiudicata la validità delle prove scritte (art. 11 comma 11).

**Pertanto l'utilizzo degli strumenti informatici da parte delle alunne e degli alunni non può essere improvvisato solo in occasione dell'esame.**

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, in sede di esame di Stato, sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

### **Prove Standardizzate Invalsi alunni con DSA**

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi di cui all'articolo 7 (art. 11 comma 14).

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (art. 11 comma 15).

### **Valutazione degli alunni con altri bisogni educativi speciali (BES)**

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal Consiglio di Classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano Didattico Personalizzato

### **Valutazione alunni stranieri**

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e

l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà;
- tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

- la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità;
- il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre.

La valutazione in corso d'anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (\*) o un valore numerico contrassegnato da (\*\*), a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull'impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni:

\* "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (l'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione).

\*\* "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (l'enunciato viene utilizzato quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche).

La valutazione di fine d'anno va espressa in tutte le discipline, se necessario utilizzare il secondo

enunciato. Per le prove relative all'esame di stato, si decide di:

- proporre prove d'esame scritte "a gradini" che individuano il livello di sufficienza e i livelli successivi per le lingue straniere e matematica;
- proporre prove d'esame scritte di contenuto "ampio" per l'italiano in modo che ognuno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle proprie competenze;
- valutare secondo quanto previsto in materia di Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione dalla Circolare n.32/14 marzo 2008: "Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare previsti per l'esame di Stato, le sottocommissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, delle potenzialità formative e della maturazione complessiva raggiunta;
- la prova nazionale d'italiano degli alunni di madrelingua non italiana deve essere valutata con gli stessi criteri di quella degli alunni di madre lingua italiana. La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze dei singoli allievi;
- per i valori inferiori al sei, i docenti concordano nel considerare allo stesso livello i voti 1, 2 e 3, non ritenendo consona alle finalità educativo/orientative della scuola secondaria di I grado, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale, l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale.

## **Le modalità valutative**

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Le modalità, presentate in modo sintetico a seguire, contribuiscono alla formazione permanente della persona e giocano un ruolo di primaria importanza nell'orientare ogni alunno.

### **Valutazione sommativa e certificativa**

Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.

### **Valutazione formativa**

L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici.

Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo. Il punto di vista è culturale o educativo in quanto:

- considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione;
- investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente;
- implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

Le valutazioni disciplinari in itinere per le prove scritte e orali sono espresse in decimi (da 2 a 10). Inoltre, si precisa che le valutazioni 2 e 3 si riferiscono ad elaborati non svolti e/o nessuna conoscenza



degli argomenti trattati per le prove scritte ed al rifiuto del colloquio e/o nessuna conoscenza degli argomenti trattati per le prove orali.

## **IN ALLEGATO**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA:**

- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PRESCOLARI

### **SCUOLA PRIMARIA:**

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- ESAMI DI STATO:
  - ✓ GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER TIPOLOGIA PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
  - ✓ GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
  - ✓ GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE
  - ✓ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
  - ✓ VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

### **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

- VALUTAZIONE IRC E ATTIVITÀ ALTERNATIVE

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento, ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

### **IN VIA DI ACQUISIZIONE:**

Interagisce con i compagni nel gioco, prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo, comunicando mediante azioni o parole frasi, o frasi molto semplici.

Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.

Rispetta le regole di convivenza, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami dell'insegnante

### **BASE**

Gioca con i compagni scambiando informazione intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.

Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.

Partecipa alle attività collettive, e dimostra atteggiamenti collaborativi, in condizione di interesse.

Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell'adulto.

Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli

### **INTERMEDIO**

Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.

Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.

Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.

Collabora al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.

Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.

Riconosce il ruolo di guida proprio dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.

Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.

Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli

### **AVANZATO**

Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Svilupa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, su richiesta dell'adulto.

Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche comportamenti preventivi.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.

Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nell'attività i nuovi venuti e presta loro aiuto.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

### OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA (alunni di 3, 4 e 5 anni)

Alunno/a \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_

INDICATORI	INIZIO ANNO			META' ANNO			FINE ANNO		
	traguardo raggiunto			traguardo raggiunto			traguardo raggiunto		
	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
<b>BENESSERE (Il sé e l'altro)</b>									
Vive serenamente il distacco dai genitori									
Dimostra di star bene a scuola									
Ha atteggiamenti relazionali positivi con i compagni									
Ha atteggiamenti relazionali positivi con gli adulti									
<b>COMUNICAZIONE (I discorsi e le parole; Comunicazione, lingua e cultura)</b>									
Parla di sé, delle proprie esperienze, dei familiari									
Comunica i propri sentimenti e stati d'animo									
Utilizza un linguaggio adeguato all'età									
<b>IDENTITA' (Il corpo e il movimento; Il sé e l'altro)</b>									
Ha raggiunto un'adeguata rappresentazione del sé corporeo									
Partecipa attivamente ai giochi di gruppo									
Predilige il gioco solitario									
Struttura schemi di gioco simbolico e di ruolo in modo adeguato all'età									
Accoglie le proposte e dimostra fiducia nelle proprie capacità									
Comprende e rispetta le regole della vita scolastica									

# CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA








ISTITUTO COMPRENSIVO "FERMI + DA VINCI (GUSPINI)"  
 VIA MARCHESI 1 09036- GUSPINI -VS  
 C.F. 91013640924 TEL. 070/9784033 – FAX 070/9784142  
 e- mail- [CAIC88400R@istruzione.it](mailto:CAIC88400R@istruzione.it) Posta certificata: [CAIC88400R@pec.it](mailto:CAIC88400R@pec.it)  
 sito: [www.istitutocomprendivoquspini.gov.it](http://www.istitutocomprendivoquspini.gov.it)

Visto l'art. 3, comma 2, D.L. 59/2004  
 Visto l'atto di indirizzo dell'8.09.2009  
 Tenuto conto del POF a.s. 2015/2016  
 Viste le nuove Indicazioni Nazionali del 16 Novembre 2012

Il Dirigente Scolastico e i Docenti dei bambini di 5 anni  
**CERTIFICANO**

che l'alunno/a....., nato/a a....., il..... ha acquisito i seguenti livelli di competenza

COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA				
Campid'Esperienza	Competenze	Livello		
		Essenziale	Intermedio	Avanzato
	1. Il/la bambino-a ha acquisito il senso dell'identità personale			
	2. Esprime desideri, paure ed emozioni propri			
	3. Riconosce sentimenti ed emozioni altrui			
	4. Instaura relazioni positive e di fiducia con gli adulti			
	5. Instaura relazioni positive con i coetanei			
	6. Rispetta le regole			
	7. Si concentra e porta a termine il proprio lavoro			
	8. Partecipa alle attività e alla vita di gruppo			
	9. Condivide materiali e risorse comuni			
<b>Il corpo e il movimento</b> 	1. Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti			
	2. Rappresenta il corpo			
	3. Raggiunge autonomia nelle prassi quotidiane			
	4. Controlla e coordina i movimenti nell'attività manuale e di gioco			
<b>Immaginisuoni e colori</b> 	1. Si esprime e comunica attraverso i vari linguaggi del corpo			
	2. Si interessa all'ascolto dei brani musicali			
	3. Riconosce i colori principali e derivati			
	4. Si esprime in modo personale e creativo			
	5. Disegna, dipinge e modella			
<b>I discorsi e le parole</b>	1. Utilizza la lingua italiana in modo pertinente ed appropriato			
	2. Si esprime e comunica in modo semplice e corretto			
	3. Ascolta e comprende una consegna			
	4. Esplora e sperimenta la scrittura spontanea			

	5. Pone domande			
	6. Racconta e descrive esperienze vissute			
	7. Rielabora graficamente un racconto			
<b>La conoscenza del mondo</b> 	1. Classifica in base ad una o più caratteristiche			
	2. Confronta le quantità			
	3. Possiede competenze nella seriazione			
	4. Colloca nello spazio oggetti e persone			
	5. Si orienta nel tempo: presente, passato e futuro prossimo nelle attività di routine			
	6. Osserva ed esplora l'ambiente			
	7. Conosce e usa in modo appropriato i concetti topologici			
	8. Aggiunge, toglie e valuta le quantità			
Profilo in uscita del/della bambino/a				

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nell'intento di assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.[Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012], i docenti di Scuola Primaria in riunione plenaria, hanno elaborato il seguente documento.

Il documento esplicita tre indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento da utilizzare per questo segmento del primo ciclo dell'istruzione.

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà della Scuola Primaria che prende in carico i bambini dall'età dei sei anni e li guida fino al termine dei cinque anni di scuola primaria, cioè all'ingresso del grado successivo d'istruzione e sottolineare che la valutazione sotto forma di giudizio nella Primaria viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
<b>RELAZIONALITÀ</b>	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Si segnala che gli indicatori che seguono concorrono all'attribuzione del voto della disciplina e verranno presi in considerazione nel giudizio globale che il Consiglio di classe elabora nella Scheda di valutazione.

<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Nella tabella sottostante vengono pertanto riportati i giudizi ed i descrittori per la valutazione del comportamento nella Scuola Primaria:

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>OTTIMO</b>	Completo e consapevole rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette e collaborative, comportamento rispettoso di persone ambienti e strutture in ogni contesto. Atteggiamento di costante responsabilità.
<b>DISTINTO</b>	Rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative, comportamento rispettoso di persone ambienti e strutture. Atteggiamento di responsabilità.
<b>BUONO</b>	Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette, comportamenti talvolta parzialmente rispettosi di persone ambienti e strutture. Atteggiamento non sempre responsabile.
<b>SUFFICIENTE</b>	Saltuario rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto. Necessità di richiami ad assumere comportamenti rispettosi di ambienti persone e strutture. Atteggiamento poco responsabile.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Non rispetto delle regole della scuola. Relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto. Atteggiamento irresponsabile e inadeguato alla vita scolastica.



**RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA (delibera  
del collegio docenti n°4 del 26/05/2022)**

<b>COMPETENZE EUROPEE: Comunicare nella Madre Lingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Imparare ad Imparare</b>					
<b>RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO - Classe PRIMA</b>					
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	Ascolta e comprende le informazioni principali negli scambi comunicativi.	Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi.	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente.	Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto.	Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati.
<b>LETTURA E COMPrensIONE</b>	Legge e comprende parole e semplici testi	Legge se guidato e/o supportato.	Legge in modo sillabico.	Legge in modo corretto.	Legge in modo corretto, scorrevole e comprende.
<b>SCRITTURA RIFLESSIONE LINGUISTICA</b>	Scrive parole e semplici frasi. Utilizza le principali convenzioni ortografiche.	Scrive solo copiando.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo poco corretto.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo abbastanza corretto.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo corretto.

**RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO - Classe SECONDA**

<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	Ascolta e comprende informazioni negli scambi comunicativi nei testi.	Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi.	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente.	Ascolta e interagisce in modo corretto.	Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati.
<b>LETTURA E COMPrensIONE</b>	Legge ad alta voce brevi testi. Legge e comprende semplici e brevi testi.	Legge solo se guidato e supportato	Legge in modo sillabico e comprende le informazioni essenziali.	Legge in modo corretto e scorrevole, comprende in modo funzionale.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido.
<b>SCRITTURA RIFLESSIONE LINGUISTICA</b>	Scrive didascalie e semplici frasi. Utilizza le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e denomina alcune parti del discorso	Scrive solo se guidato e supportato	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato. Riconosce alcune parti del discorso.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto. Riconosce e denomina alcune parti del discorso.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto. Riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso.

**RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO - Classi TERZA, QUARTA e QUINTA**

<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	Comprende messaggi di diverso tipo. Riferisce esperienze personali ed espone un argomento. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative.	Comprende solo se guidato. Si esprime in modo poco chiaro non rispettando l'argomento di conversazione.	Comprende in modo essenziale. Si esprime in modo corretto e abbastanza appropriato e pertinente.	Comprende in modo corretto ed esauriente. Si esprime in modo corretto coerente ed appropriato.	Comprende in modo corretto ed esauriente ed approfondito. Si esprime in modo corretto completo, approfondito ed originale.
<b>LETTURA E COMPrensIONE</b>	Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo.	Legge con difficoltà e in modo poco corretto ed inesperto. Comprende con difficoltà le informazioni principali di un testo.	Legge in modo abbastanza corretto ed abbastanza scorrevole ed espressivo. Comprende in modo essenziale ma complessivamente adeguato.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende ed estrapola informazioni in modo autonomo e completo. Opera collegamenti.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende in modo immediato esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti.
<b>SCRITTURA E LESSICO</b>	Produce e rielabora testi con caratteristiche diverse. Scrive rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.	Produce testi usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato. Produce testi non corretti.	Produce testi usando un linguaggio semplice, ma abbastanza chiaro ed adeguato. Produce testi abbastanza corretti.	Produce testi coerenti usando un linguaggio chiaro ed appropriato. Produce testi corretti	Produce testi personali usando un linguaggio ricco e originale. Produce testi corretti.
<b>RIFLESSIONE LINGUISTICA</b>	Riconosce le principali categorie morfologiche e sintattiche.	Riconosce le principali parti del discorso solo se guidato.	Riconosce le principali parti del discorso in frasi semplici. Individua gli elementi della frase minima.	Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto e completo. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.	Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto, completo ed approfondito. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.

**COMPETENZE EUROPEE: Consapevolezza ed espressione culturale- Competenze sociali e civiche- Imparare ad Imparare**

**RUBRICA VALUTATIVA STORIA - Classe PRIMA.**

<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	Riconoscere relazioni di successione, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	Se guidato riconosce relazioni di successione in esperienze vissute e narrate.	Individua con qualche incertezza relazioni di successione e cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	Individua con sicurezza relazioni di successione, cicli temporali e mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	Individua con sicurezza relazioni di successione, cicli temporali e mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute, cogliendone aspetti peculiari.

**RUBRICA VALUTATIVA STORIA – Classe SECONDA**

<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	Rappresentare graficamente e verbalmente fatti ed eventi, riconoscendo relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali e mutamenti.	Se guidato riconosce e rappresenta graficamente e verbalmente relazioni di successione, cicli temporali e mutamenti.	Rappresenta graficamente e verbalmente fatti ed eventi, riconoscendo con qualche incertezza relazioni di successione, cicli temporali e mutamenti	Rappresenta graficamente e verbalmente fatti ed eventi, riconoscendo, con sicurezza, relazioni di successione, cicli temporali e mutamenti	Rappresenta graficamente e verbalmente fatti ed eventi, riconoscendo, con sicurezza, relazioni di successione, cicli temporali e mutamenti cogliendone aspetti peculiari
<b>USO DELLE FONTI</b>	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze del proprio vissuto.	Se guidato riconosce elementi del proprio vissuto.	Individua con qualche incertezza elementi del suo vissuto.	Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale.	Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale cogliendone aspetti peculiari.

### RUBRICA VALUTATIVA STORIA – Classe TERZA

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<b>USO DELLE FONTI</b>	Discriminare diverse fonti per la ricostruzione storica.	Riconosce le diverse fonti storiche solo se guidato.	Riconosce con qualche incertezza le diverse fonti storiche.	Seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni.	Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale.
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>	Comprendere testi e racconti del passato e organizzare le informazioni.	Comprende testi e racconti del passato e organizza le informazioni solo se guidato.	Comprende testi e racconti del passato e organizza le informazioni. con qualche incertezza.	Comprende con sicurezza testi e racconti del passato e organizza le informazioni in modo corretto.	Comprende con sicurezza testi e racconti del passato e organizza le informazioni in modo critico e personale.
<b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b>	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Organizza le formazioni con difficoltà e memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso.	Conosce e organizza con qualche incertezza i contenuti; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con ricchezza lessicale.

### RUBRICA VALUTATIVA STORIA – Classe QUARTA

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<b>USO DELLE FONTI</b>	Individuare le caratteristiche peculiari delle civiltà attraverso la lettura delle fonti.	Individua le caratteristiche peculiari delle civiltà attraverso la lettura delle fonti solo se guidato.	Individua con qualche incertezza le caratteristiche peculiari delle civiltà attraverso la lettura delle fonti .	Individua con sicurezza le caratteristiche peculiari delle civiltà attraverso la lettura delle fonti .	Individua con sicurezza le caratteristiche peculiari delle civiltà e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale.
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>	Organizzare, interpretare e sintetizzare le informazioni, individuando connessioni tra ambiente e sviluppo delle civiltà.	Organizza, interpreta e sintetizza le informazioni solo se guidato.	Organizza, interpreta e sintetizza le informazioni con qualche incertezza, individuando essenziali connessioni tra ambiente e sviluppo delle civiltà.	Organizza, interpretare e sintetizzare le informazioni, individuando connessioni tra ambiente e sviluppo delle civiltà.	Organizza, interpretare e sintetizzare le informazioni, individuando connessioni tra ambiente e sviluppo delle civiltà in modo critico e personale.
<b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b>	Conoscere i contenuti e saperli riferire con un linguaggio specifico.	Organizza le informazioni con difficoltà e memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso.	Conosce e organizza i contenuti con qualche incertezza; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con ricchezza lessicale.

<b>RUBRICA VALUTATIVA STORIA – Classe QUINTA</b>					
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	Leggere una carta storico-geografica e usare la linea del tempo per confrontare i quadri delle civiltà affrontate.	Legge una carta storico-geografica e colloca i fatti sulla linea del tempo solo se guidato.	Legge con qualche incertezza una carta storico-geografica e colloca alcuni eventi sulla linea del tempo.	Legge una carta storico-geografica e colloca fatti ed eventi nel tempo in modo corretto.	Legge con sicurezza una carta storico-geografica, ordina fatti ed eventi e li colloca nel tempo ricordandone i particolari.
<b>USO DELLE FONTI</b>	Ricavare informazioni da diverse fonti per la ricostruzione storica	Ricava informazioni per la ricostruzione storica attraverso la lettura delle fonti solo se guidato.	Ricava, con qualche incertezza informazioni per la ricostruzione storica attraverso la lettura delle fonti.	Ricava, con sicurezza, le informazioni per la ricostruzione storica attraverso la lettura delle fonti.	Ricava con sicurezza informazioni per la ricostruzione storica utilizzando le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale.
<b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b>	Conoscere i contenuti e saperli riferire con un linguaggio specifico.	Organizza le informazioni con difficoltà e memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso.	Conosce e organizza i contenuti con qualche incertezza; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con ricchezza lessicale.

<b>RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA – Classe PRIMA</b>					
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	Usare punti di riferimento e indicazioni topologiche per rappresentare e collocare se stessi e gli oggetti nello spazio.	Si orienta nello spazio vissuto solo se guidato.	Si orienta nello spazio vissuto utilizzando con qualche incertezza gli indicatori spaziali .	Si orienta nello spazio vissuto utilizzando in modo corretto gli indicatori spaziali .	Si orienta nello spazio vissuto utilizzando con sicurezza gli indicatori spaziali .
<b>PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.	Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi solo se guidato.	Nel proprio ambiente di vita, riconosce con qualche incertezza le funzioni dei vari spazi.	Nel proprio ambiente di vita, riconosce correttamente le funzioni dei vari spazi.	Nel proprio ambiente di vita, riconosce con sicurezza le funzioni dei vari spazi e ne coglie i particolari.

**RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA – Classe SECONDA**

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<b>ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	Orientarsi e rappresentare lo spazio vissuto utilizzando punti di riferimento.	Si orienta e rappresenta lo spazio vissuto solo se guidato.	Si orienta e rappresenta con qualche incertezza lo spazio vissuto. Non è del tutto corretto nell'esecuzione di semplici percorsi.	Si orienta e rappresenta in modo corretto lo spazio vissuto. Compie adeguatamente semplici percorsi seguendo indicazioni date.	Si orienta e rappresenta con sicurezza lo spazio vissuto. Compie con precisione percorsi seguendo indicazioni date.
<b>PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.	Riconosce gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi solo se guidato.	Riconosce con qualche incertezza gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.	Riconosce in modo corretto gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.	Riconosce con sicurezza gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.

**RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA – Classe TERZA**

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<b>ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	Orientarsi nello spazio rappresentato utilizzando gli opportuni sistemi di riferimento.	Si orienta con difficoltà nello spazio rappresentato. Legge ed interpreta dati e carte solo se guidato.	Si orienta nello spazio rappresentato in modo adeguato. Legge ed interpreta dati e carte con qualche incertezza.	Si orienta nello spazio rappresentato in modo corretto. Legge ed interpreta adeguatamente dati e carte.	Si orienta nello spazio rappresentato con sicurezza. Legge ed interpreta con precisione dati e carte.
<b>PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	Individuare le trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico e gli interventi positive e negative dell'uomo.	Individua le trasformazioni nei paesaggi solo se guidato.	Individua in modo parziale le trasformazioni nei paesaggi fisici e antropici.	Individua in modo corretto le trasformazioni nei paesaggi fisici e antropici.	Individua in modo sicuro e consapevole le trasformazioni nei paesaggi fisici e antropici.

### RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA – Classe QUARTA

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<b>ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	Sapersi orientare nello spazio delle carte geografiche utilizzando i principali sistemi di riferimento.	Si orienta con difficoltà nello spazio rappresentato. Utilizza i sistemi di riferimento solo se guidato.	Si orienta nello spazio rappresentato in modo adeguato. Utilizza con qualche incertezza i sistemi di riferimento	Si orienta nello spazio rappresentato in modo corretto. Utilizza adeguatamente i sistemi di riferimento	Si orienta nello spazio rappresentato con sicurezza. Utilizza con precisione i sistemi di riferimento
<b>PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	Conoscere le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale, mettendo in relazione le risorse ambientali con le condizioni di vita dell'uomo.	Riconosce le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale in modo lacunoso. Mette in relazione le risorse ambientali e le condizioni di vita dell'uomo solo se guidato.	Conosce le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale in modo parziale. Con qualche incertezza mette in relazione le risorse ambientali e le condizioni di vita dell'uomo.	Conosce le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale in modo corretto. Mette adeguatamente in relazione le risorse ambientali e le condizioni di vita dell'uomo	Conosce con sicurezza le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale. Mette in relazione le risorse ambientali e le condizioni di vita dell'uomo in modo preciso e consapevole.

### RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA – Classe QUINTA

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<b>ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.	Si orienta con difficoltà nello spazio e sulle carte geografiche. Utilizza i punti cardinali e le coordinate geografiche solo se guidato.	Si orienta in modo adeguato nello spazio e sulle carte geografiche. Utilizza con qualche incertezza i punti cardinali e le coordinate geografiche.	Si orienta in modo corretto nello spazio e sulle carte geografiche. Utilizza adeguatamente i punti cardinali e le coordinate geografiche	Si orienta in modo sicuro e consapevole nello spazio e sulle carte geografiche. Utilizza con precisione i punti cardinali e le coordinate geografiche.
<b>PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano le regioni.	Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano le regioni solo se guidato e li descrive in modo confuso.	Conosce in modo parziale gli elementi fisici e antropici che caratterizzano le regioni; li descrive con adeguata proprietà di linguaggio.	Conosce in modo completo gli elementi fisici e antropici che caratterizzano le regioni; li descrive con proprietà di linguaggio	Conosce in modo completo e sicuro gli elementi fisici e antropici che caratterizzano le regioni; li descrive con precisione utilizzando il lessico specifico della disciplina.
<b>CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE</b>	Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle, utilizza il lessico specifico.	Organizza con difficoltà le informazioni e memorizza i contenuti in modo molto lacunoso e li espone in modo confuso.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina.



**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA - Classe PRIMA**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>NUMERI</b>	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali entro il 20. Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo. Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà. Riconosce e rappresenta con difficoltà semplici problemi.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici/standard. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo sempre autonomo con correttezza e padronanza. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo sempre autonomo con correttezza e padronanza. Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.
<b>SPAZIO e FIGURE</b>	Orientarsi nello spazio fisico e riconoscere le principali figure geometriche.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera corretta.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera sicura e autonoma.
<b>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</b>	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	Ha difficoltà nell'effettuare classificazioni. Ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente dei dati.	Classifica e mette in relazione in semplici contesti/standard. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in semplici contesti	Classifica e mette in relazione in modo corretto. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo.	Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo, corretto ed adatto alle diverse situazioni.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA - Classe SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<b>NUMERI</b>	Conoscere e operare con i numeri naturali entro il 100. Eseguire semplici operazioni (addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni) e applicare procedure di calcolo. Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante. Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo con difficoltà. Riconosce e rappresenta con difficoltà semplici problemi.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici/standard. Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo in modo abbastanza corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto. Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo in modo autonomo e corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo sempre autonomo con correttezza e padronanza. Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo in modo sempre autonomo con correttezza e padronanza. Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	Orientarsi nello spazio fisico e riconoscere e riprodurre le principali figure geometriche.	Si orienta nello spazio, riconosce e riproduce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	Si orienta nello spazio, riconosce e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio, riconosce e riproduce figure geometriche in maniera corretta.	Si orienta nello spazio, riconosce e riproduce figure geometriche in maniera sicura e autonoma.
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	Ha difficoltà nell'effettuare classificazioni. Ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente dei dati.	Classifica e mette in relazione in semplici contesti/standard. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in semplici contesti.	Classifica e mette in relazione in modo corretto. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo.	Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo, corretto ed adatto alle diverse situazioni.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA - Classe TERZA**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>NUMERI</b>	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi sino a 9 999. Eeguire le quattro operazioni.	Rappresenta le entità numeriche in modo confuso anche con l'aiuto dell'insegnante. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà.	Rappresenta le entità numeriche in semplici situazioni/standard.	Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e corretto. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e corretto.	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile, produttivo.
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	Riconoscere e risolvere situazioni problematiche. Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche. Conoscere e usare unità di misura in situazioni concrete.	Ha difficoltà nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva. Ha difficoltà nel descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche. Ha difficoltà nell'effettuare misurazioni.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto. Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni/standard. Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto. Effettua semplici misurazioni.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in modo autonomo e corretto. Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo autonomo e corretto. Effettua autonomamente semplici misurazioni.	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive flessibili anche in contesti complessi. Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con correttezza e padronanza. Effettua in modo autonomo e con padronanza semplici misurazioni.
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>	Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni e dati.	Ha difficoltà a stabilire relazioni, ad interpretare grafici.	Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti.	Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.	Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA – Classi QUARTA e QUINTA**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>NUMERI</b>	<p>Leggere, scrivere, rappresentare, operare con i numeri naturali, decimali e con le frazioni. Eeguire le quattro operazioni. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche in modo confuso anche con l'aiuto dell'insegnante. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà. Ha difficoltà nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva.</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche in semplici situazioni/standard. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto. Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni/standard.</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e corretto. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e corretto. Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in modo autonomo e corretto.</p>	<p>Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile, produttivo. Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive flessibili anche in contesti complessi.</p>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<p>Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche. Misurare e confrontare grandezze.</p>	<p>Ha difficoltà nel descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche. Ha difficoltà nell'effettuare misurazioni.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto. Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in semplici contesti standard.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo autonomo e corretto. Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con correttezza e padronanza. Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo autonomo e sempre corretto.</p>
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>	<p>Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni e dati.</p>	<p>Ha difficoltà a stabilire relazioni, ad interpretare grafici.</p>	<p>Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti.</p>	<p>Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.</p>	<p>Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni.</p>

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE – Classi PRIMA e SECONDA**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ESPLORARE OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTA' E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	Osservare, confrontare e descrivere oggetti, materiali e semplici fenomeni naturali.	Osserva, identifica e descrive oggetti, materiali e fenomeni in modo parziale e con il supporto dell'insegnante.	Osserva, identifica e descrive oggetti, materiali e fenomeni in modo essenziale e con il di schemi e mappe.	Osserva, identifica e descrive oggetti, materiali e fenomeni in modo completo ed autonomo.	Osserva, identifica e descrive autonomamente oggetti, materiali e fenomeni in modo completo ed accurato.
<b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b>	Utilizzare i sensi per osservare e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	Osserva e descrive le caratteristiche del proprio ambiente in modo parziale e con il supporto dell'insegnante.	Osserva e descrive le caratteristiche del proprio ambiente in modo essenziale e con il supporto di schemi e mappe.	Osserva e descrive le caratteristiche del proprio ambiente in modo completo ed autonomo.	Osserva e descrive autonomamente le caratteristiche del proprio ambiente in modo completo ed accurato.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE – Classi TERZA e QUARTA**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ESPLORARE OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTA' E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	Osservare, descrivere fenomeni naturali e artificiali e analizzare semplici concetti scientifici.	Descrive fenomeni naturali e artificiali e analizza semplici concetti scientifici in modo parziale e con il supporto dell'insegnante.	Descrive fenomeni naturali e artificiali e analizza semplici concetti scientifici in modo essenziale e con il supporto di schemi e mappe.	Descrive fenomeni naturali e artificiali e analizza semplici concetti scientifici in modo completo ed autonomo.	Descrive autonomamente fenomeni naturali e artificiali e analizza semplici concetti scientifici in modo completo ed accurato.
<b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b>	Riconoscere le principali caratteristiche, i modi di vivere di organismi animali e vegetali e le loro relazioni con l'ambiente.	Osserva e descrive le caratteristiche degli esseri viventi e le loro relazioni con l'ambiente in modo parziale e con il supporto dell'insegnante.	Osserva e descrive le caratteristiche degli esseri viventi e le loro relazioni con l'ambiente in modo essenziale e con il supporto di schemi e mappe.	Osserva e descrive le caratteristiche degli esseri viventi e le loro relazioni con l'ambiente in modo completo ed autonomo.	Osserva e descrive autonomamente le caratteristiche degli esseri viventi e le loro relazioni con l'ambiente in modo completo ed accurato

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE – Classe QUINTA**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ESPLORARE OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTA' E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico. Riconoscere e descrivere alcuni corpi celesti.	Descrive fenomeni del mondo fisico biologico e tecnologico e alcuni corpi celesti in modo parziale e con il supporto dell'insegnante.	Descrive fenomeni del mondo fisico biologico e tecnologico e alcuni corpi celesti in modo essenziale e con il supporto di schemi e mappe.	Descrive fenomeni del mondo fisico biologico e tecnologico e alcuni corpi celesti in modo completo ed autonomo.	Descrive autonomamente fenomeni del mondo fisico biologico e tecnologico e alcuni corpi celesti in modo completo ed accurato.
<b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b>	Conoscere il funzionamento del corpo umano e i comportamenti necessari alla cura e al rispetto di sé e del proprio corpo.	Descrive il funzionamento del corpo umano e i comportamenti necessari alla cura di sé in modo parziale e con il supporto dell'insegnante.	Descrive il funzionamento del corpo umano e i comportamenti necessari alla cura di sé in modo essenziale e con il supporto di schemi e mappe.	Descrive il funzionamento del corpo umano e i comportamenti necessari alla cura di sé in modo completo ed autonomo.	Descrive autonomamente il funzionamento del corpo umano e i comportamenti necessari alla cura di sé in modo completo ed accurato.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE – Classi PRIMA e SECONDA**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>LISTENING</b>	Comprende parole e semplici espressioni di uso quotidiano.	Comprende solo qualche piccola parte del messaggio.	Comprende il messaggio nella sua globalità.	Comprende la maggior parte del messaggio.	Comprende il messaggio nella sua interezza.
<b>INTERACTION</b>	Produrre semplici messaggi.	Comunica in modo insicuro.	Produce messaggi molto semplici con un lessico ridotto.	Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel suo complesso corretta.	Comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta.
<b>READING</b>	Leggere e comprendere singole parole.	Guidato dall'insegnante comprende singole parole.	Comprende singole parole con il supporto delle immagini.	Legge e comprende singole parole.	Legge e comprende singole parole con sicurezza.
<b>WRITING</b>	Trascrive semplici espressioni note.	Con il supporto dell'insegnante trascrive semplici espressioni note.	Copia semplici espressioni note.	Trascrive semplici espressioni note in modo corretto.	Trascrive autonomamente semplici espressioni note in modo corretto.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE – Classe TERZA**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>LISTENING</b>	Comprendere espressioni di uso quotidiano e brevi messaggi.	Supportato, comprende brevi espressioni note.	Comprende globalmente il significato di brevi messaggi.	Comprende in maniera autonoma espressioni e messaggi.	Comprende ed esegue in maniera autonoma e corretta brevi messaggi ed espressioni di uso quotidiano.
<b>INTERACTION</b>	Interagire utilizzando espressioni familiari adatte alla situazione.	Interagisce in modo insicuro.	Interagisce con messaggi molto semplici e con un lessico ridotto.	Interagisce con semplici messaggi usando un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta.	Interagisce con disinvoltura e con una pronuncia corretta.
<b>READING</b>	Leggere e comprendere parole e semplici testi illustrati.	Supportato, comprende parte del testo.	Comprende un testo globalmente con il supporto dell'insegnante.	Comprende globalmente un testo.	Comprende autonomamente un testo nella sua interezza.
<b>WRITING</b>	Scrivere parole e semplici frasi.	Supportato scrive parole e semplici frasi conosciute.	Scrive semplici frasi conosciute con il supporto delle immagini.	Scrive correttamente semplici frasi conosciute.	Scrive in maniera autonoma e corretta parole e frasi.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE – Classi QUARTA e QUINTA**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>LISTENING</b>	Comprendere frasi, il lessico utilizzato in classe e il senso globale di un testo.	Ascolta e comprende in modo parziale consegne, semplici dialoghi e storie in situazioni concrete, supportati da immagini con l'aiuto dell'insegnante.	Ascolta e comprende in modo essenziale consegne, semplici dialoghi e storie in situazioni concrete e supportati da immagini.	Ascolta e comprende il senso globale di consegne brevi testi, dialoghi e semplici storie di uso frequente e su argomenti conosciuti	Ascolta e comprende con sicurezza consegne brevi testi, dialoghi e semplici storie di uso frequente e su argomenti conosciuti
<b>INTERACTION</b>	Interagire utilizzando espressioni familiari adatte alla situazione.	Guidato dall'insegnante produce messaggi essenziali	Produce messaggi molto semplici con un lessico ridotto.	Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel suo complesso corretta.	Comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta.
<b>READING</b>	Leggere e comprendere un breve testo cogliendo le informazioni principali.	Guidato dall'insegnante comprende alcune parti di un brevissimo testo	Legge e comprende testi molto semplici con il supporto delle immagini.	Legge e comprende testi relativi ad argomenti affrontati durante l'anno.	Legge e comprende con sicurezza e in completa autonomia testi relativi ad argomenti affrontati durante l'anno.
<b>WRITING</b>	Scrivere frasi e semplici testi con un modello dato utilizzando strutture linguistiche note.	Scrive in modo confuso brevi frasi note seguendo un modello dato e con il supporto dell'insegnante	Scrive in modo sufficientemente corretto parole e completa frasi, abbinandole ad immagini.	Scrive autonomamente frasi attinenti alle attività svolte in classe, utilizzando alcune strutture grammaticali acquisite.	Scrive autonomamente, e in maniera corretta semplici testi contenenti le strutture di base conosciute.



**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA – Classi PRIMA e SECONDA**

<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>VEDERE ED OSSERVARE</b>	Osserva oggetti d'uso comune per individuarne la funzione.	Riesce a procedere nel lavoro solo se guidato e supportato dall'insegnante.	Osserva oggetti d'uso comune in modo abbastanza corretto.	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto.	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto e preciso.
<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>	Segue semplici istruzioni d'uso.	Esegue con difficoltà le istruzioni date.	Esegue semplici istruzioni d'uso.	Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso.	Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA – Classi TERZA, QUARTA e QUINTA**

<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>VEDERE ED OSSERVARE</b>	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale.	Solo con l'aiuto dell'insegnante è in grado di procedere nel lavoro.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo abbastanza corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto e preciso.
<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>	Segue istruzioni d'uso ed utilizza semplici strumenti anche digitali per l'apprendimento.	Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali in modo confuso ed incerto.	Segue istruzioni e utilizza in modo abbastanza corretto semplici strumenti anche digitali.	Utilizza in modo corretto semplici strumenti anche digitali.	Utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti anche digitali.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MUSICA – Classi PRIMA e SECONDA**

<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ASCOLTO E PRODUZIONE</b>	Individua e riproduce sequenze ritmiche. Esegue brani vocali.	Se guidato riproduce ritmi. Se guidato partecipa all'esecuzione di canti.	Segue l'esecuzione di canti e dei ritmi in modo poco attento.	Esegue canti, ritmi rispettando il tempo e l'intonazione.	Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo originale e creativo.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MUSICA – Classi TERZA, QUARTA e QUINTA**

<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ASCOLTO E PRODUZIONE</b>	Ascolta e riconosce diversi generi. Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale. Esegue brani vocali.	Presta attenzione solo se guidato. Partecipa ai canti solo se guidato.	Ascolta e riconosce sollecitato. Segue l'esecuzione di canti, ritmi in modo poco attento.	Ascolta e riconosce in modo attivo. Esegue canti, rispettando il ritmo e l'intonazione.	Ascolta e riconosce in modo attivo e consapevole. Esegue brani vocali e con semplici strumenti in modo originale e creativo.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ARTE e IMMAGINE – Classi PRIMA e SECONDA**

<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	Usa colori e materiali come elementi espressivi.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato.	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ARTE e IMMAGINE – Classi TERZA, QUARTA e QUINTA</b>					
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	Usa colori e materiali e tecniche diverse.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato.	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.
<b>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</b>	Descrive immaginied opere d'arte.	Descrive in modo superficiale e poco adeguato le immagini e le opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo parziale messaggi visivi ed opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo autonomo e completo messaggi visivi ed opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo originale messaggi visivi ed opere d'arte.

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA – Classi PRIMA e SECONDA</b>					
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b>	Percepire e conoscere il proprio corpo e le sue parti. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.	Riconosce le parti del corpo solo se guidato. Fatica ad utilizzare schemi motori diversi.	Conosce parzialmente le parti del corpo. Utilizza discretamente schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo. Utilizza in modo corretto schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi con sicurezza e padronanza.
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>	Partecipare a giochi rispettando le regole.	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.	Partecipa a giochi, ma non sempre rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta sempre le regole.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA – Classi TERZA, QUARTA e QUINTA**

<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b>	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.	Utilizza con incertezza diversi schemi motori.	Ha una adeguata padronanza degli schemi motori.	Ha una completa padronanza degli schemi motori.	Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo sicuro e completo.
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>	Partecipare, collaborare con gli altri e rispettare le regole dei giochi.	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport in modo adeguato.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza.
<b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</b>	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare e esprimere I propri stati d'animo, idee e sensazioni.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare e esprimere I propri stati d'animo, idee e sensazioni solo se sollecitato e guidato.	Utilizza con alcune incertezze il linguaggio corporeo e motorio per comunicare e esprimere I propri stati d'animo, idee e sensazioni.	Utilizza in modo corretto il linguaggio corporeo e motorio per comunicare e esprimere I propri stati d'animo, idee e sensazioni.	Utilizza in forma originale e creativa il linguaggio corporeo e motorio per comunicare e esprimere I propri stati d'animo, idee e sensazioni.

# RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

## SCUOLA PRIMARIA PABILLONIS

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO	Competenza di Cittadinanza attiva
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Comunicare nella Madrelingua</li> <li>• Competenza Digitale</li> <li>• Imparare ad Imparare</li> <li>• Competenze Sociali e Civiche</li> <li>• Spirito d’Iniziativa e Imprenditorialità</li> </ul>	1.1 Imparare ad imparare 1.2 Progettare 2.1 Comunicare 2.2 Collaborare e partecipare 2.3 Agire in modo autonomo e responsabile 3.1 Risolvere problemi 3.2 Individuare collegamenti e relazioni 3.3 Acquisire e interpretare l’informazione

LIVELLI DI COMPETENZA					
<b><u>CRITERI</u></b>					
TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	<b>DIMENSIONI DI COMPETENZA</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b> L’alunno porta a termine compiti solo insituazioni note e unicamente con il supporto del docente ed risorse fornite appositamente. (uso guidato di conoscenze ed abilità)	<b>BASE</b> L’alunno porta a termine compiti solo insituazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. (applicazione di conoscenze ed abilità in situazioni note)	<b>INTERMEDIO</b> L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. (avvio del transfert di procedure insituazioni nuove)	<b>AVANZATO</b> L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. (generalizzazione e metacognizione)
RISORSE MOBILITATE					
CONTINUITÀ					
AUTONOMIA					

# RUBRICA VALUTATIVA

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA CLASSE PRIMA- SECONDA- TERZA					
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
COSTITUZIONE	<b>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</b>	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>Esplorare gli ambienti circostanti e comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa e adeguata. Assumere atteggiamenti consapevoli per preservare la salute propria e altrui.</b>	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e alla scelta alimentare.	Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e alla scelta alimentare.	Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e alla scelta alimentare.	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e alla scelta alimentare.
*CITTADINANZA DIGITALE	<b>Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento.</b>	Conosce parzialmente e utilizza gli strumenti digitali in modo inadeguato.	Conosce e utilizza, con qualche incertezza, gli strumenti digitali.	Conosce e utilizza gli strumenti digitali anche affini didattici.	Conosce e utilizza, con consapevolezza e autonomamente, gli strumenti digitali.

\*SOLO PER LA CLASSE TERZA

**RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**  
**CLASSE QUARTA- QUINTA**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO IN VI DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
COSTITUZIONE	<p><b>Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</b></p> <p><b>Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri; costruire il senso di legalità.</b></p>	<p>Assume raramente atteggiamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta in modo inadeguato sui valori della democrazia, della cittadinanza e dell'identità nazionale. Conosce parzialmente i principi di sanciti dalla Costituzione Italiana.</p>	<p>Assume saltuariamente atteggiamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta in modo sufficiente sui valori della democrazia, della cittadinanza e dell'identità nazionale. Conosce, con qualche incertezza, i sistemi che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi sanciti dalla Costituzione Italiana.</p>	<p>Assume atteggiamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta sui valori della democrazia, della cittadinanza e dell'identità nazionale. Conosce i sistemi che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi sanciti dalla Costituzione Italiana.</p>	<p>Assume, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, atteggiamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Esprime le sue riflessioni sui valori della democrazia, della cittadinanza e dell'identità nazionale. Conosce in modo approfondito i sistemi che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi sanciti dalla Costituzione Italiana.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p><b>Rispettare l'ambiente, la natura e il patrimonio culturale. Attuare azioni di tutela attraverso il riciclo dei materiali e la scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</b></p>	<p>Conosce parzialmente e applica saltuariamente comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p>	<p>Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p>	<p>Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p>	<p>Conosce e applica, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p>

CITTADINANZA DIGITALE	<b>Utilizzare in modo corretto e responsabile le tecnologie digitali.</b>	Conosce in modo approssimato l'uso delle tecnologie digitali, la rete e i rischi della navigazione in rete; interagisce in modo inadeguato nell'applicare i giusti comportamenti di tutela della privacy.	Conosce parzialmente l'uso delle tecnologie digitali, la rete e i rischi della navigazione in rete; interagisce, con qualche incertezza, nell'applicare i giusti comportamenti di tutela della privacy.	Conosce l'uso delle tecnologie digitali, la rete e i rischi della navigazione in rete; interagisce applicando i giusti comportamenti di tutela della privacy.	Conosce in modo approfondito l'uso delle tecnologie digitali, la rete e i rischi della navigazione in rete; interagisce, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela della privacy.
-----------------------	---	---	---	---	---



PER OGNI NUCLEO TEMATICO SI TERRÀ CONTO DI CIASCUNO DEI TRE ELEMENTI VALUTATIVI

CONOSCENZE (INSIEME DEI CONTENUTI DISCIPLINARI); ABILITÀ (SAPER FARE); ATTEGGIAMENTO (MODO DI PORSI).

LIVELLO DI COMPETENZA	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe e/o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo per utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
ABILITÀ	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli auspicati con la sollecitazione dell'insegnante.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso e, sollecitato, rivela capacità di riflessione sul proprio operato. Se guidato, porta a termine consegne ed incarichi di responsabilità.	L'alunno adotta solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso, mostra di averne consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Denota capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

GIUDIZIO	LIVELLO DI RIFERIMENTO
<b>Ottimo</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b> Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b> Frequenta con regolarità le lezioni. Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi. Rispetta tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari individuali. Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico. Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>
<b>Distinto</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b> Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b> Frequenta con regolarità le lezioni. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente rispettando i tempi. Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari individuali. Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico. Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>
<b>Buono</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b> Si rapporta con compagni e adulti. Gestisce la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Partecipa con interesse alle attività di gruppo proposte. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b> Frequenta con discreta costanza le lezioni. Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi. Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto note disciplinari e/o richiami. Partecipa regolarmente a tutte le attività didattiche. Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico. Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>
<b>Discreto</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b> Si rapporta in modo generalmente corretto con compagni e adulti. Gestisce la conflittualità anche se non è sempre disponibile al confronto. Partecipa generalmente con interesse alle attività di gruppo proposte. Conosce ed in genere rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b> Frequenta con qualche discontinuità le lezioni. Assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati solitamente rispettando i tempi. Generalmente, rispetta il Regolamento d'Istituto. Ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Ha avuto alcuni richiami e/o note disciplinari. Partecipa alle attività didattiche proposte. Ha ordine e cura del materiale proprio e rispetta l'ambiente scolastico. Rispetta quasi sempre i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>
<b>Sufficiente</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b> Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti. Opportunamente guidato gestisce la conflittualità. Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte. Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assume un atteggiamento sufficientemente collaborativo con docenti e compagni.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b> Frequenta con discontinuità le lezioni. Assolve in modo non sempre regolare gli obblighi scolastici. Solo se seguito porta a termine i lavori assegnati. Non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha solo in parte interiorizzato le regole della convivenza democratica. Ha avuto richiami o note disciplinari. Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche. Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico. Non sempre rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>
<b>Insufficiente</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b> Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti. Non sa gestire la conflittualità. Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte. Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assume un atteggiamento poco collaborativo con docenti e compagni.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b> Frequenta saltuariamente le lezioni. Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici. Non porta a termine i lavori assegnati. Non rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Ha avuto richiami e sanzioni disciplinari. Partecipa in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche. Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico. Non rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>

**VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI  
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

<b>Descrittori di livello</b>	<b>VOTO</b>	<b>Range di voto</b>
a) Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. b) Costruttiva organizzazione del lavoro. c) Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. d) Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. e) Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e originali.	10	9.50-10.00
a) Conoscenze ampie, complete e approfondite. b) Sicura organizzazione del lavoro. c) Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. d) Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. e) Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici.	9	8.50-9.49
a) Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. b) Precisa organizzazione del lavoro. c) Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure. d) Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, e) autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	7.50-8.49
a) Conoscenze generalmente complete e sicure. b) Buona organizzazione del lavoro. c) Adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure. d) Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, e) autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	6.50-7.49
a) Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari essenziali. b) Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. c) Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. d) Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, e) modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	5.50-6.49
a) Conoscenze generiche e parziali b) Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. c) Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. d) Esposizione non sempre lineare e coerente, e) scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	5	4.50-5.49
a) Conoscenze frammentarie e incomplete*. b) Notevoli difficoltà nell'organizzazione del lavoro. c) Stentata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. d) Esposizione superficiale e carente, e) povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline*.	4	4.00-4.49

La valutazione non classificato (NC) verrà assegnata in sede di scrutinio intermedio e/o finale qualora in una disciplina non sia stato possibile assegnare alcun voto nel quadrimestre a causa delle frequenti assenze. In tal caso il docente dovrà darne adeguata motivazione a Dirigente Scolastico.

Nel caso di discipline in cui concorrono, per la valutazione finale, le valutazioni di più docenti (es. Educazione Civica) il 'non classificato' corrisponde alla votazione numerica '2'.

**GIUDIZI GLOBALI PER IL PRIMO QUADRIMESTRE  
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

---

**GIUDIZI GLOBALI - PRIMO QUADRIMESTRE**

---

**COMPORAMENTO**

1. L'allievo ha un comportamento corretto, responsabile e controllato.
2. L'allievo ha un comportamento corretto.
3. L'allievo ha un comportamento vivace ma responsabile.
4. L'allievo ha un comportamento eccessivamente vivace.
5. L'allievo ha un comportamento poco responsabile.

---

**IMPEGNO E PARTECIPAZIONE**

1. Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo.
2. Manifesta un impegno continuo e partecipa proficuamente al dialogo educativo.
3. Manifesta un impegno adeguato e partecipa al dialogo educativo.
4. Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione al dialogo educativo.
5. E' scarsamente impegnato e, pur se sollecitato, non partecipa al dialogo educativo.

---

**METODO DI STUDIO**

1. Il metodo di studio risulta organico, riflessivo e critico .
2. Il metodo di studio risulta organico e riflessivo .
3. Il metodo di studio risulta organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico .
4. Il metodo di studio risulta poco organico .
5. Il metodo di studio risulta disorganico.

---

**SITUAZIONE DI PARTENZA**

1. Partito da una preparazione iniziale globalmente solida ,
2. Partito da una preparazione iniziale globalmente consistente ,
3. Partito da una preparazione iniziale globalmente adeguata ,
4. Partito da una preparazione iniziale globalmente incerta ,
5. Partito da una preparazione iniziale globalmente lacunosa ,

---

**PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI**

1. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, degli eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
2. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, dei notevoli progressi negli obiettivi programmati.
3. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, regolari progressi negli obiettivi programmati.
4. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, alcuni progressi negli obiettivi programmati.
5. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, pochi progressi negli obiettivi programmati.
6. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, irrilevanti progressi negli obiettivi programmati

---

**GRADO DEGLI APPRENDIMENTI**

1. Il grado di apprendimento evidenziato è ottimo (range 9.50-10.0).
  2. Il grado di apprendimento evidenziato è distinto (range 8.50-9.49).
  3. Il grado di apprendimento evidenziato è buono (range 7.50-8.49).
  4. Il grado di apprendimento evidenziato è discreto (range 6.50-7.49)
  5. Il grado di apprendimento evidenziato è sufficiente (range 5.50-6.49).
  6. Il grado di apprendimento evidenziato è insufficiente (range 4.50-5.49).
  7. Il grado di apprendimento evidenziato è gravemente insufficiente ( $\leq 4.49$ ).
-

**GIUDIZI GLOBALI PER IL SECONDO QUADRIMESTRE  
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

---

**GIUDIZI GLOBALI - SECONDO QUADRIMESTRE**

---

**COMPORAMENTO**

1. L'allievo ha un comportamento corretto, responsabile e controllato.
2. L'allievo ha un comportamento corretto.
3. L'allievo ha un comportamento vivace ma responsabile.
4. L'allievo ha un comportamento eccessivamente vivace.
5. L'allievo ha un comportamento poco responsabile .

---

**IMPEGNO E PARTECIPAZIONE**

1. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare un impegno costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo.
2. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare un impegno costante ed a partecipare proficuamente al dialogo educativo.
3. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare un impegno adeguato ed a partecipare al dialogo educativo.
4. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare un impegno saltuario ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione.
5. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato.

---

**METODO DI STUDIO**

1. Il metodo di studio è risultato organico, riflessivo e critico.
2. Il metodo di studio è risultato organico e riflessivo.
3. Il metodo di studio è risultato organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
4. Il metodo di studio è risultato poco organico.
5. Il metodo di studio è risultato disorganico.
6. Il metodo di studio è divenuto organico, riflessivo e critico.
7. Il metodo di studio è divenuto organico e riflessivo.
8. Il metodo di studio è divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
9. Il metodo di studio è divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato

---

**PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI**

1. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, degli eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
2. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, dei notevoli progressi negli obiettivi programmati.
3. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, regolari progressi negli obiettivi programmati.
4. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, alcuni progressi negli obiettivi programmati.
5. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, pochi progressi negli obiettivi programmati.
6. ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, irrilevanti progressi negli obiettivi programmati

---

**GRADO DEGLI APPRENDIMENTI**

1. Il grado di apprendimento evidenziato è ottimo (range 9.50-10.0).
  2. Il grado di apprendimento evidenziato è distinto (range 8.50-9.49).
  3. Il grado di apprendimento evidenziato è buono (range 7.50-8.49).
  4. Il grado di apprendimento evidenziato è discreto (range 6.50-7.49).
  5. Il grado di apprendimento evidenziato è sufficiente (range 5.50-6.49).
  6. Il grado di apprendimento evidenziato è insufficiente (range 4.50-5.49).
  7. Il grado di apprendimento evidenziato è gravemente insufficiente ( $\leq 4.49$ ).
-

**ESAME DI STATO**  
**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER TIPOLOGIA PER LA**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

(delibera del collegio docenti n°8 del 26/05/2022)

<b>TIPOLOGIA A1: testo narrativo</b>				
<b>Indicatori</b>		<b>Livelli</b>		<b>Punti</b>
<b>Situazione comunicativa</b>	contesto, tematica, scopo, destinatario	<b>Le indicazioni della consegna sono:</b>	in gran parte disattese	1 <input type="checkbox"/>
			rispettate solo nei punti essenziali	2 <input type="checkbox"/>
			in gran parte rispettate	3 <input type="checkbox"/>
			rispettate in ogni punto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Sviluppo della traccia</b>	contenuti, rielaborazione personale	<b>La narrazione è sviluppata in modo:</b>	limitato e semplicistico	1 <input type="checkbox"/>
			essenziale e schematico	2 <input type="checkbox"/>
			completo e personale	3 <input type="checkbox"/>
			ampio e coinvolgente	4 <input type="checkbox"/>
<b>Organizzazione del testo</b>	struttura narrativa	<b>La struttura narrativa è:</b>	frammentaria e confusa	1 <input type="checkbox"/>
			semplice, ma lineare	2 <input type="checkbox"/>
			bilanciata e funzionale	3 <input type="checkbox"/>
			articolata ed efficace	4 <input type="checkbox"/>
<b>Correttezza linguistica</b>	ortografia, coesione, morfosintassi	<b>Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:</b>	frequenti e gravi errori	1 <input type="checkbox"/>
			alcuni errori, anche gravi	2 <input type="checkbox"/>
			saltuari e lievi errori	3 <input type="checkbox"/>
			un andamento sempre scorrevole e corretto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Linguaggio e stile</b>	uso di lessico espressivo	<b>Il lessico è in gran parte:</b>	trascurato e improprio	1 <input type="checkbox"/>
			generico e poco espressivo	2 <input type="checkbox"/>
			appropriato e piuttosto efficace	3 <input type="checkbox"/>
			ricco ed espressivo	4 <input type="checkbox"/>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

<b>Punteggio</b>	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Voto</b>	4	5	6			7		8		9		10	

### TIPOLOGIA A2: testo descrittivo

Indicatori		Livelli		Punti
<b>Situazione comunicativa</b>	contesto, tematica, scopo, destinatario	<b>Le indicazioni della consegna sono:</b>	in gran parte disattese	1 <input type="checkbox"/>
			rispettate solo nei punti essenziali	2 <input type="checkbox"/>
			in gran parte rispettate	3 <input type="checkbox"/>
			rispettate in ogni punto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Sviluppo della traccia</b>	rielaborazione personale e creatività	<b>La descrizione è sviluppata in modo:</b>	limitato e semplicistico	1 <input type="checkbox"/>
			essenziale e schematico	2 <input type="checkbox"/>
			completo e preciso	3 <input type="checkbox"/>
			ampio e originale	4 <input type="checkbox"/>
<b>Organizzazione del testo</b>	carattere della descrizione	<b>La funzione informativa/ espressiva/ persuasiva è realizzata in modo:</b>	frammentario e confuso	1 <input type="checkbox"/>
			semplice e limitato	2 <input type="checkbox"/>
			apprezzabile e regolare	3 <input type="checkbox"/>
			efficace e accurato	4 <input type="checkbox"/>
<b>Correttezza linguistica</b>	ortografia, coesione, morfosintassi	<b>Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:</b>	frequenti e gravi errori	1 <input type="checkbox"/>
			alcuni errori, anche gravi	2 <input type="checkbox"/>
			saltuari e lievi errori	3 <input type="checkbox"/>
			un andamento sempre scorrevole e corretto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Linguaggio e stile</b>	uso di lessico espressivo	<b>Il lessico è in gran parte:</b>	trascurato e improprio	1 <input type="checkbox"/>
			generico e poco funzionale	2 <input type="checkbox"/>
			appropriato e funzionale	3 <input type="checkbox"/>
			vario e ricco di termini specifici	4 <input type="checkbox"/>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

<b>Punteggio</b>	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Voto</b>	4	5	6			7		8		9		10	

## TIPOLOGIA B: testo argomentativo

Indicatori		Livelli		Punti
Aderenza al tema	tesi, argomenti, riferimenti	Le indicazioni della consegna sono:	in gran parte disattese	1 <input type="checkbox"/>
			rispettate solo nei punti essenziali	2 <input type="checkbox"/>
			in gran parte rispettate	3 <input type="checkbox"/>
			rispettate in ogni punto	4 <input type="checkbox"/>
Efficacia dell'argomentazione	contenuti, elaborazione personale	La tesi è sostenuta in modo:	limitato e semplicistico	1 <input type="checkbox"/>
			essenziale e schematico	2 <input type="checkbox"/>
			completo ed elaborato	3 <input type="checkbox"/>
			ampio e convincente	4 <input type="checkbox"/>
Architettura del testo	paragrafatura, sviluppo, connettivi	La struttura del testo è:	incompleta e frammentaria	1 <input type="checkbox"/>
			semplice, ma lineare	2 <input type="checkbox"/>
			evidente e organizzata	3 <input type="checkbox"/>
			articolata ed efficace	4 <input type="checkbox"/>
Correttezza linguistica	ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	frequenti e gravi errori	1 <input type="checkbox"/>
			alcuni errori, anche gravi	2 <input type="checkbox"/>
			saltuari e lievi errori	3 <input type="checkbox"/>
			un andamento sempre scorrevole e corretto	4 <input type="checkbox"/>
Linguaggio e stile	uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	trascurato e improprio	1 <input type="checkbox"/>
			generico e poco funzionale	2 <input type="checkbox"/>
			appropriato e preciso	3 <input type="checkbox"/>
			ricco e specialistico	4 <input type="checkbox"/>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

<b>Punteggio</b>	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Voto</b>	4	5	6			7		8		9		10	



### TIPOLOGIA C: comprensione e sintesi di un testo

Indicatori		Livelli		Punti
Comprensione del testo	senso globale, scopo	Le informazioni del testo fornito sono:	in gran parte non rilevate	1 <input type="checkbox"/>
			rilevate solo negli aspetti fondamentali	2 <input type="checkbox"/>
			in gran parte rilevate	3 <input type="checkbox"/>
			rilevate in ogni aspetto	4 <input type="checkbox"/>
Analisi del contenuto	gerarchia delle informazioni, significato puntuale	L'approfondimento dell'analisi è:	limitato e approssimativo	1 <input type="checkbox"/>
			essenziale e sommario	2 <input type="checkbox"/>
			esteso e puntuale	3 <input type="checkbox"/>
			esauriente e critico	4 <input type="checkbox"/>
Riformulazione	elaborazione personale, coerenza	La riscrittura del testo è:	solo abbozzata	1 <input type="checkbox"/>
			completa, ma imprecisa	2 <input type="checkbox"/>
			ampia e accurata	3 <input type="checkbox"/>
			profonda e rielaborata	4 <input type="checkbox"/>
Correttezza linguistica	ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	frequenti e gravi errori	1 <input type="checkbox"/>
			alcuni errori, anche gravi	2 <input type="checkbox"/>
			saltuari e lievi errori	3 <input type="checkbox"/>
			un andamento sempre scorrevole e corretto	4 <input type="checkbox"/>
Linguaggio e stile	uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	trascurato e improprio	1 <input type="checkbox"/>
			generico e poco funzionale	2 <input type="checkbox"/>
			appropriato e piuttosto funzionale	3 <input type="checkbox"/>
			ricco e specialistico	4 <input type="checkbox"/>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

<b>Punteggio</b>	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Voto</b>	4	5	6			7		8		9		10	

**TIPOLOGIA MISTA: prova strutturata in più parti riferibili alle tipologie A, B e C**

Indicatori		Livelli		Punti
<b>Analisi del testo</b>	senso globale e puntuale, gerarchia delle informazioni, lessico	<b>La comprensione del testo risulta:</b>	limitata e approssimativa	1 <input type="checkbox"/>
			essenziale e sommaria	2 <input type="checkbox"/>
			estesa e puntuale	3 <input type="checkbox"/>
			esauriente e critica	4 <input type="checkbox"/>
<b>Aderenza alla consegna</b>	genere, argomento, scopo	<b>Le indicazioni della consegna sono:</b>	in gran parte disattese	1 <input type="checkbox"/>
			rispettate solo nei punti essenziali	2 <input type="checkbox"/>
			in gran parte rispettate	3 <input type="checkbox"/>
			rispettate in ogni punto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Riformulazione</b>	contenuti, elaborazione personale	<b>La produzione scritta personale è:</b>	solo abbozzata	1 <input type="checkbox"/>
			completa, ma imprecisa	2 <input type="checkbox"/>
			ampia e accurata	3 <input type="checkbox"/>
			profonda e rielaborata	4 <input type="checkbox"/>
<b>Correttezza linguistica</b>	ortografia, coesione, morfosintassi	<b>Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:</b>	frequenti e gravi errori	1 <input type="checkbox"/>
			alcuni errori, anche gravi	2 <input type="checkbox"/>
			saltuari e lievi errori	3 <input type="checkbox"/>
			un andamento sempre scorrevole e corretto	4 <input type="checkbox"/>
<b>Linguaggio e stile</b>	uso di lessico espressivo	<b>Il lessico è in gran parte:</b>	trascurato e improprio	1 <input type="checkbox"/>
			generico e poco espressivo	2 <input type="checkbox"/>
			appropriato e piuttosto efficace	3 <input type="checkbox"/>
			ricco ed specialistico	4 <input type="checkbox"/>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

<b>Punteggio</b>	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Voto</b>	4	5	6			7		8		9		10	

**ESAME DI STATO**  
**CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**  
**(delibera del collegio docenti n°8 del 26/05/2022)**

Gli esercizi proposti saranno finalizzati ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. Le tipologie di prove, previste dal DM n. 741/2017, sono le seguenti:

- ✓ problemi articolati su una o più richieste;
- ✓ quesiti a risposta aperta.

La prova scritta di matematica comprenderà quattro quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra, riferiti ad argomenti approfonditi nel triennio.

Nella valutazione si terrà conto di:

- ✓ conoscenza e applicazione di regole in ambito aritmetico, geometrico ed algebrico
- ✓ procedimento risolutivo e correttezza di calcolo
- ✓ completezza della risoluzione
- ✓ uso dei linguaggi specifici

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>MISURAZIONE</b>
<b>CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE IN AMBITO GEOMETRICO ED ALGEBRICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Corrette e complete</li> <li>○ Approfondite</li> <li>○ Corrette</li> <li>○ Essenziali</li> <li>○ Non del tutto corrette</li> <li>○ Parziali</li> <li>○ Lacunose, frammentarie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 10</li> <li>○ 9</li> <li>○ 8</li> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> </ul>
<b>PROCEDIMENTO RISOLUTIVO E CORRETTEZZA DI CALCOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Logico e razionale; esatto</li> <li>○ Consapevole. Lievi imprecisioni di calcolo</li> <li>○ Adeguato</li> <li>○ Sostanzialmente corretto</li> <li>○ Incerto, parziale</li> <li>○ Incompleto</li> <li>○ Disorganizzato, Dispersivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 10</li> <li>○ 9</li> <li>○ 8</li> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> </ul>
<b>COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Completo e svolto con cura</li> <li>○ Svolto in modo completo</li> <li>○ Svolto completamente per i <math>\frac{3}{4}</math> delle richieste</li> <li>○ Svolto in modo essenziale</li> <li>○ Svolto parzialmente (almeno la metà)</li> <li>○ Svolto in minima parte</li> <li>○ Non svolto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 10</li> <li>○ 9</li> <li>○ 8</li> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> </ul>
<b>USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Preciso e curato (apprezzabile)</li> <li>○ Pertinente</li> <li>○ Sostanzialmente pertinente</li> <li>○ Congruo</li> <li>○ Con termini non sempre adeguati</li> <li>○ Approssimativo</li> <li>○ Pressoché inesistente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 10</li> <li>○ 9</li> <li>○ 8</li> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> </ul>

## TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

La valutazione finale si ottiene sommando i punteggi dei singoli indicatori, moltiplicandoli per 10 e dividendo per 40.

**Esempio**                       $10+8+10+9=37$                        $37 \times 10 : 40= 9,25$

### Griglia di conversione per il voto in decimi

PUNTEGGIO	VOTO
Punti 38 – 40	10
Punti 34 – 37	9
Punti 30 – 33	8
Punti 26 – 29	7
Punti 22 – 25	6
Punti 18 – 21	5
Punti < 18	4

### GIUDIZIO SINTETICO

**Voto 4:** l'elaborato svolto solo in minima parte, presenta gravi errori nei procedimenti logici, nell'uso delle formule, nella forma.

**Voto 5:** l'elaborato svolto solo in parte, presenta errori nei procedimenti logici, nell'uso delle formule, nella forma.

**Voto 6:** l'elaborato è parzialmente corretto nell'uso delle formule, dei simboli, nei procedimenti logici, nelle soluzioni. Parzialmente ordinata e precisa la forma.

**Voto 7:** l'elaborato presenta qualche lieve imprecisione nell'uso delle formule, dei simboli, dell'applicazione dei procedimenti logici. Poco ordinata e precisa la forma.

**Voto 8:** L'elaborato è corretto nell'uso delle formule e nell'applicazione dei procedimenti logici. Qualche imprecisione nella forma.

**Voto 9:** l'elaborato è corretto nell'uso delle formule, dei simboli e nell'applicazione dei procedimenti logici. Non del tutto ordinata e precisa la forma.

**Voto 10:** l'elaborato, completo ed organico, è corretto nell'uso delle formule, dei simboli e dell'applicazione dei procedimenti logici.

**ESAME DI STATO**  
**CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE**  
 (delibera del collegio docenti n°2 del 26/05/2023)

INDICATORI	LIVELLI	MISURAZIONE
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	Esauriente, completa e approfondita	10
	Esauriente e completa	9
	Completa	8
	Abbastanza completa	7
	Essenziale	6
	Parziale	5
	Limitata	4
	Assente	3
<b>USO DELLE FUNZIONI COMUNICATIVE E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</b>	Sicuro, completo e corretto	10
	Completo e corretto	9
	Corretto	8
	Abbastanza corretto	7
	Accettabile	6
	Approssimativo	5
	Frammentario e poco comprensibile	4
	Non si esprime	3
<b>CAPACITA' DI RIELABORAZIONE</b>	Appropriata, sicura e personale	10
	Appropriata e personale	9
	Adeguate	8
	Accettabile	7
	Modesta	6
	Incerta	5
	Inadeguata	4
	Assente	3

**ESAME DI STATO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE**  
**(delibera del collegio docenti n°9 del 26/05/2022)**

CRITERI	INDICATORI	VALUTAZIONE
<b>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE</b>  (parte teorica per gli alunni del corso musicale)	Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa e approfondita.	10
	Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa.	9
	Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	8
	Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo abbastanza appropriato.	7
	Ha sufficientemente acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline.	6
<b>CAPACITA' ESPRESSIVA E PADRONANZA LESSICALE</b>  con particolare riguardo alla Lingua Italiana Capacità di condurre il colloquio	Si è espresso/a con piena padronanza lessicale e semantica, conducendo il colloquio con spigliatezza e sicurezza.	10
	Si è espresso/a con chiarezza e precisione semantica; utilizzando un lessico ricco ed articolato; ha condotto il colloquio con destrezza, interagendo con i docenti in modo sicuro.	9
	Si è espresso/a con chiarezza utilizzando un lessico articolato. Ha affrontato il colloquio con sicurezza e disinvoltura.	8
	Si è espresso/a con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio globalmente corretto. Ha affrontato il colloquio con accettabile sicurezza.	7
	Si è espresso/a in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice. Ha affrontato il colloquio con alcune incertezze ed ha avuto bisogno di essere guidato.	6
	Si è espresso in modo piuttosto frammentario, necessitando della guida e dei suggerimenti dei docenti.	5
<b>CAPACITA' ESPRESSIVA E PADRONANZA LESSICALE</b>  Lingue Straniere	Si è espresso/a con piena padronanza lessicale e semantica.	10
	Si è espresso/a con chiarezza e precisione semantica, utilizzando un lessico ricco e articolato.	9
	Si è espresso/a con chiarezza utilizzando un lessico articolato.	8
	Si è espresso/a con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio globalmente corretto.	7
	Si è espresso/a in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice.	6
	Si è espresso in maniera elementare e spesso imprecisa.	5
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTARE E DI OPERARE COLLEGAMENTI</b>	È stato/a in grado di formulare argomentazioni chiare ed esaustive e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10
	È stato/a in grado di formulare argomentazioni complete e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare approfondita.	9
	È stato/a in grado di formulare argomentazioni valide, collegandole opportunamente.	8
	È stato/a in grado di argomentare soltanto in relazione ad alcuni specifici temi dell'elaborato, collegando con qualche incertezza.	7
	Ha argomentato con superficialità e poca organicità, cogliendo solo alcune connessioni tra i temi dell'elaborato.	6
	Ha argomentato in modo frammentario e disorganico, in una trattazione articolata in modo meccanico.	5
<b>CAPACITÀ DI ANALISI E COMPRESIONE DELLA REALTÀ IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA</b>  (Ed. Civica)	È riuscito/a a compiere un'analisi puntuale ed accurata della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	10
	È riuscito/a compiere un'analisi puntuale della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	9
	È riuscito/a a compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	8
	È riuscito/a con qualche difficoltà a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	7

	esperienze.	
	Non è sempre riuscito/a a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze.	6
	Ha mostrato difficoltà a operare una riflessione sulle proprie esperienze.	5
<b>CRITERI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<b>CAPACITA' DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI</b>	Di fronte alle situazioni problematiche conosciute e non, ha gestito le proprie conoscenze al fine di trovare risposte o soluzioni in modo originale e creativo.	10
	Di fronte alle situazioni problematiche conosciute e non, ha gestito le proprie conoscenze al fine di trovare risposte o soluzioni in modo pertinente ed efficace.	9
	Di fronte alle situazioni problematiche conosciute e non, ha gestito le proprie conoscenze al fine di trovare risposte o soluzioni in modo funzionale.	8
	Di fronte alle situazioni problematiche conosciute e non, ha gestito le proprie conoscenze al fine di trovare risposte o soluzioni in modo essenziale.	7
	Di fronte alle situazioni problematiche conosciute e non, ha gestito le proprie conoscenze al fine di trovare risposte o soluzioni in modo parziale.	6
	Di fronte alle situazioni problematiche conosciute e non, non è riuscito a gestire le proprie conoscenze al fine di trovare risposte o soluzioni in modo adeguato.	5
<b>CAPACITA' DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO</b>	E' riuscito a riconoscere, decodificare e analizzare fatti della realtà con osservazioni e commenti originali e motivati.	10
	E' riuscito a riconoscere, decodificare e analizzare fatti della realtà con osservazioni e commenti personali e pertinenti.	9
	E' riuscito a riconoscere, decodificare e analizzare fatti della realtà con osservazioni e commenti pertinenti.	8
	E' riuscito a riconoscere, decodificare e analizzare fatti della realtà con osservazioni e commenti essenziali.	7
	E' riuscito a riconoscere, decodificare e analizzare fatti della realtà con osservazioni e commenti abbastanza adeguati.	6
	Non è riuscito a riconoscere, decodificare e analizzare fatti della realtà con osservazioni e commenti adeguati.	5



### **VALUTAZIONE 10**

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa e approfondita. L'argomento trattato è stato presentato in modo preciso, articolato e con validi spunti personali. Si è espresso/a con piena padronanza lessicale e semantica, dimostrando ottime capacità di risoluzione dei problemi posti. È stato/a in grado di formulare argomentazioni chiare ed esaustive e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. È riuscito/a a compiere un'analisi puntuale ed accurata della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali. Ha condotto il colloquio con spigliatezza e sicura padronanza. L'esecuzione strumentale è stata eccellente.

### **VALUTAZIONE 9**

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa. L'argomento trattato è stato presentato in modo ampio e con validi spunti personali. Si è espresso/a con chiarezza e precisione semantica, utilizzando un lessico ricco e articolato, anche tecnico e di settore, dimostrando apprezzabili capacità di risoluzione dei problemi posti. È stato/a in grado di formulare argomentazioni complete e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare approfondita. È riuscito/a compiere un'analisi puntuale della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. Ha condotto il colloquio con destrezza ed è riuscito ad interagire con i docenti in modo sicuro. L'esecuzione strumentale è stata soddisfacente.

### **VALUTAZIONE 8**

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato. L'argomento è stato presentato in maniera soddisfacente e con diversi spunti personali. Si è espresso/a con chiarezza utilizzando un lessico articolato, anche tecnico e/o di settore, utile alla risoluzione dei problemi posti. È riuscito/a a compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. Ha affrontato il colloquio con serenità. L'esecuzione strumentale è stata apprezzabile.

### **VALUTAZIONE 7**

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo abbastanza appropriato. L'argomento è risultato pertinente e presenta qualche spunto personale. Si è espresso/a

con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio globalmente corretto nella risoluzione di semplici problemi. È stato/a in grado di argomentare soltanto in relazione ad alcuni specifici temi collegandoli con qualche incertezza. È riuscito/a con qualche difficoltà a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze. Ha affrontato il colloquio con in modo adeguato. L'esecuzione strumentale è stata buona.

#### **VALUTAZIONE 6**

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera frammentaria. L'argomento presentato è risultato non del tutto adeguato. Si è espresso/a in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice. necessitando di essere indirizzato dai docenti nel risolvere un semplice problema. Ha argomentato con superficialità e poca organicità. Non è sempre riuscito/a a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze. Durante il colloquio ha avuto bisogno di essere guidato. L'esecuzione strumentale è stata accettabile.

#### **VALUTAZIONE 5**

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera elementare. L'argomento presentato è risultato frammentario. Si è espresso/a in modo approssimativo necessitando di essere indirizzato dai docenti nella risoluzione di semplici quesiti. Ha argomentato con superficialità e poca organicità. Modesta la riflessione sulle proprie esperienze. Ha affrontato il colloquio con diverse incertezze ed ha avuto bisogno di essere guidato. L'esecuzione strumentale è stata imprecisa.

## VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Conoscenze, abilità, competenze disciplinari	Voto
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa e corretta conoscenza e capacità di rievocazione del codice musicale senza errori;</li> <li>- Completa e corretta comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;</li> <li>- Completa e corretta abilità nell'eseguire le consegne date nella pratica di lettura vocale, e strumentale;</li> <li>- Completa e corretta abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, esposizione chiara e ben articolata;</li> <li>- Completa e corretta capacità di controllo della performance, e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;</li> <li>- Completa e corretta abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell'improvvisazione con spunti appropriati ed elaborazioni originali;</li> <li>- Eccellente interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme.</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa conoscenza e memorizzazione del codice musicale;</li> <li>- Completa comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;</li> <li>- Completa abilità nell'eseguire le consegne date nella pratica di lettura vocale e strumentale;</li> <li>- Completa abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, esposizione chiara;</li> <li>- Completa capacità di controllo della performance e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;</li> <li>- Ottima abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell'improvvisazione con spunti appropriati e creativi;</li> <li>- Ottima interazione e collaborazione nella pratica di musica d'insieme.</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corretta conoscenza e memorizzazione del codice musicale;</li> <li>- Corretta comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;</li> <li>- Corretta abilità nell'eseguire le consegne date nella pratica vocale nella pratica strumentale;</li> <li>- Corretta abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, distinta esposizione;</li> <li>- Corretta capacità di controllo della performance e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;</li> <li>- Corretta abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell'improvvisazione con spunti interessanti e appropriati.</li> <li>- Distinta interazione e collaborazione nella pratica di musica d'insieme.</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discreta conoscenza e memorizzazione del codice musicale;</li> <li>- Buona comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;</li> <li>- Buona abilità nell'eseguire le consegne date nella pratica vocale nella pratica strumentale;</li> <li>- Discreta abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, esposizione accettabile;</li> <li>- Discreta capacità di controllo della performance e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;</li> <li>- Buona abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell'improvvisazione con spunti appropriati.</li> <li>- Buona interazione e collaborazione nella pratica di musica d'insieme.</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sufficiente conoscenza e memorizzazione del codice musicale;</li> <li>- Sufficiente comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;</li> <li>- Bassa abilità nell'eseguire le consegne date nella pratica vocale nella pratica strumentale;</li> <li>- Superficiale abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, esposizione con lacune;</li> </ul>	<b>6</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sufficiente ma non costante capacità di controllo della performance e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;</li> <li>- Sufficiente abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell'improvvisazione con spunti poco originali e ripetitivi.</li> <li>- Bassa interazione e collaborazione nella pratica di musica d'insieme.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficiale conoscenza e memorizzazione del codice musicale;</li> <li>- Superficiale comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;</li> <li>- Scarsa disponibilità e abilità nell'eseguire le consegne date nella pratica vocale nella pratica strumentale;</li> <li>- Lacunosa abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, esposizione con lacune;</li> <li>- Difficoltà nella capacità di controllo della performance e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;</li> <li>- Scarsa abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell'improvvisazione con spunti incoerenti e poco ragionati.</li> <li>- Superficiale e incostante interazione e collaborazione nella pratica di musica d'insieme.</li> </ul>	<b>5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa conoscenza e memorizzazione del codice musicale;</li> <li>- Scarsa comprensione dei concetti inerenti alla grammatica musicale e alla pratica strumentale;</li> <li>- Scarsa abilità e poca disponibilità ad eseguire le consegne date nella pratica vocale nella pratica strumentale;</li> <li>- Scarsa abilità di analisi del brano musicale nella forma e nella struttura, esposizione con lacune, mancanza della terminologia appropriata;</li> <li>- Scarsa capacità di controllo della performance e di autovalutazione della prestazione, gestione dell'impatto emotivo con il pubblico;</li> <li>- Scarsa a tratti nulla, abilità di creazione di cellule melodico-ritmiche nella pratica dell'improvvisazione</li> <li>- Scarsa interazione e collaborazione nella pratica di musica d'insieme.</li> <li>- Tendenza all'auto esclusione.</li> </ul>	<b>4</b>

**RELIGIONE CATTOLICA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, considerando anche le ultime circolari ministeriali ivi compreso il regolamento sulla valutazione degli alunni DPR n. 122 del 22 Giugno 2009, art.2 comma 4. La valutazione delle competenze verrà effettuata con modalità differenziate tenendo conto delle potenzialità di ogni singolo alunno, dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte. La valutazione sarà presente in maniera continuativa durante tutte le fasi di lavoro tramite brevi colloqui orali, lavori scritti e manuali, individuali o di gruppo, interventi spontanei degli alunni, controllo del quaderno, ecc. Molta importanza verrà attribuita alla partecipazione attiva dell'alunno, alla collaborazione con i compagni e al rispetto delle regole di convivenza civile. Le Unità di Apprendimento si concluderanno con una verifica orale o scritta graduata, dove attraverso domande aperte o chiuse, a risposta multipla, esercizi da completare ecc., l'insegnante valuterà le competenze acquisite da ciascun alunno. Considerando il livello generale della classe, sarà attribuito un voto che terrà conto della seguente scala di valutazione:

OBIETTIVI SPECIFICI	VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	ABILITA'	DESCRITTORI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLA RELIGIONE	10	OTTIMO	APPROFONDITA	SICURA E ORIGINALE	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' molto disponibile al dialogo educativo. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.
CAPACITA' DI RICONOSCERE E APPREZZARE I VALORI RELIGIOSI E MORALI	9	DISTINTO	AMPIA	SICURA	L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.
CAPACITA' DI RAPPORTARSI ALLE FONTI BIBLICHE, AI DOCUMENTI E ALLA SIMBOLOGIA DELLA RELIGIONE	7/8	BUONO	ESSENZIALE	ABBASTANZA SICURA	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.
COMPRESIONE ED USI DEI INGUAGGI SPECIFICI DELLA RELIGIONE.	6	SUFFICIENTE	SUPERFICIALE	INCERTA	L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.
	5	NON SUFFICIENTE	LACUNOSA	MOLTO INCERTA	L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare.

I docenti di IRC concordano l'utilizzo di criteri di valutazione disciplinare con i relativi descrittori per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado, utilizzando per continuità e coerenza, in entrambi gli ordini di scuola, i giudizi della scuola primaria. La valutazione, riportata nel Documento di Valutazione, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte.